

La Stampa

14 maggio 2017

Lite su alluvione e lavori Raggiunto un accordo

Trovata un'intesa tra il Comune di Arquata Scrivia e la Preve Costruzioni, impresa che ha eseguito il rifacimento parziale (280 metri su 400) del ponte di Vocemola, intervento costato 2,5 milioni di euro, concluso nel 2106.

La ditta cuneese, terminati i lavori, aveva chiesto altri 1,2 milioni di euro, sostenendo di aver dovuto eseguire interventi non previsti e di voler essere risarcita dei danni subiti dall'alluvione del 2014. Quattro piene dello Scrivia in un mese infatti trascinarono via buona parte del cantiere. La Preve lamentò danni per circa 300 mila euro.

Il Comune di Arquata, da parte sua, pretendeva il pagamento di una penale da 190 mila euro relativa ai ritardi nell'esecuzione dei lavori.

Alla fine, le parti hanno concordato il versamento da parte dell'amministrazione comunale di 260 mila euro circa e la rinuncia della penale richiesta alla Preve Costruzioni, evitando così l'apertura di un contenzioso legale con costi elevati e tempi molto lunghi.